

Classe A-08 Discipline geometriche, architettura, design d'arredamento e dell'industria, scenotecnica

Il candidato dovrà dimostrare conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

Discipline geometriche e della rappresentazione

- Disegno geometrico e proiettivo quale strumento progettuale e linguaggio distintivo
- Studio e analisi dei sistemi proporzionali
- Uso della prospettiva a supporto visivo dell'approfondimento delle volumetrie e della percezione
- Materiali, tecniche e strumenti utilizzati nella produzione architettonica
- Principi e Metodi della rappresentazione: proiezioni, sezioni, assonometrie e prospettive.
- Teoria delle ombre

Discipline progettuali per architettura e ambiente

- Processi progettuali e operativi per l'architettura e per il contesto ambientale
- Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo e la ricerca architettonica
- Strumenti e metodi della rappresentazione architettonica: disegno geometrico, mezzi multimediali e nuove tecnologie per la progettazione architettonica.
- Analisi della principale produzione architettonica e urbanistica dalle origini alla contemporaneità
- Principi e regole della composizione architettonica, modularità, simmetria, asimmetria, proporzione. Principi funzionali, distributivi e statici, schema distributivo e tipologie, materiali, elementi costruttivi.
- Analisi, rielaborazione e rappresentazione di opere architettoniche, esistenti o progettate, attraverso elaborati grafici bidimensionali e tridimensionali.
- Disegno dal vero, rilievo e restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico, urbano e del territorio.
- Procedure progettuali inerenti l'architettura: l'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'ipotesi, il programma di lavoro, l'elaborazione compositiva dello schema, dagli schizzi preliminari fino agli elaborati definitivi.
- Conoscenza dei materiali, tradizionali e contemporanei, dei metodi, delle tecnologie dei processi costruttivi. Abilità minori nella costruzione di prototipi, modelli tridimensionali, di manufatti architettonici anche a scala urbana, secondo metodologie manuali, meccaniche e digitali
- Rappresentazione, presentazione e comunicazione del progetto attraverso: elaborati grafici, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", animazioni.

Discipline progettuali per il design

- Processi progettuali e operativi del design
- Aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali del design
- Tecniche e tecnologie, strumenti e materiali, strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffuse
- Materiali, strumenti, applicazioni informatiche di settore, mezzi multimediali e modalità di presentazione del progetto
- Individuazione e gestione degli elementi che costituiscono la forma e la funzione del prodotto (in base ai materiali utilizzati: ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo o librario, etc.)
- Relazione tra cultura, società e prodotto nel processo creativo. Conoscenza della storia delle arti applicate e del design contemporaneo
- Tecniche, tecnologie, strumenti e materiali, distinti secondo il settore di produzione
- Funzione, elementi estetici, comunicativi e commerciali

- Estetica e struttura. Rapporto estetica-funzione-destinatario
- Iter progettuale di un prodotto di design: schizzi preliminari, disegni definitivi, bozzetto, individuazione, gestione e campionatura dei materiali, elaborazione digitale e materiale, modello
- Analisi e rielaborazione dei metodi, delle tecnologie e dei processi di lavorazione a confronto di prodotti di design o di arte applicata
- Campionature, bozzetti, modelli, prototipi e riproduzione seriale nel design secondo i settori di produzione (ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo, librario, etc.)
- La comunicazione del progetto: taccuino, cartella con tavole, “book” cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, “slideshow” e visualizzazioni 3D

Discipline progettuali per la scenografia

- Storia e terminologia tecnica della scenografia
- Elementi di storia del teatro
- Struttura, composizione e funzione degli elementi bidimensionali e tridimensionali che compongono una scenografia
- Produzione scenografica teatrale contemporanea (prosa, lirica e di figura) e produzione cinematografica
- Aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia e l’allestimento espositivo
- Relazioni tra scenografia e testo di riferimento, regia, prodotto da esporre e contesto architettonico e ambientale
- Processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia
- Principali strumenti, materiali, tecniche e tecnologie grafici, pittorici, plastico-scultorei, geometrico-proiettivi e digitali necessari alla fase ideativa ed esecutiva della scenografia tradizionale e contemporanea
- Strutture e tecnologie che costituiscono l’“impianto scenico” (parte pubblica/parte tecnica, meccanismi, struttura e funzione delle varie parti della torre scenica, materiali e strumenti tecnici e tecnologici per lo spettacolo, etc.)
- Rapporti tra scenografia, allestimento espositivo e altre forme di linguaggio artistico
- Elementi di tecniche multimediali per la produzione scenografica contemporanea (foto e video)

Discipline geometriche e scenotecniche

- Procedimenti geometrici finalizzati alla restituzione geometrico-proiettiva del progetto creativo scenografico
- Verifica e restituzione geometrica degli spazi reali e raffigurati e degli elementi scenici (pittorici, plastico-scultorei, strutturali e architettonici) previsti dal “bozzetto” scenografico
- Individuazione, analisi e verifica dei fattori dimensionali, proporzionali, strutturali che influiscono sull’allestimento scenico
- Elementi della prospettiva centrale, accidentale e teatrale (o scenica), la restituzione prospettica e l’assonometria